



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

D.M. n. 139/2025

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, recante *“Revisione della disciplina dell'impresa sociale, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106”* e, in particolare, l'articolo 14, comma 1, che prevede, in caso di insolvenza, l'assoggettamento delle imprese sociali alla liquidazione coatta amministrativa di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e successive modificazioni, di seguito legge fallimentare, articoli 194 e seguenti;

VISTO il D.P.C.M. del 22 novembre 2023 recante il *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione”*, e, in particolare, l'articolo 23, che attribuisce alla Direzione generale per le politiche del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese i compiti di sostegno e vigilanza sulle imprese sociali;

VISTA la sentenza n. 61/2020 del Tribunale di Catania, Sezione fallimentare, pubblicata il 21 maggio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato d'insolvenza dell'associazione ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE ASSOCIAZIONE AGENZIE FORMATIVE DELLA SICILIA IMPRESA SOCIALE (abbreviato EN.A.I.P. AS. A. FORM SICILIA Impresa Sociale), cod. fisc. 93104290874, con sede legale in Catania (CT), Corso Sicilia n. 111;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 118 del 15 ottobre 2020, con cui è stata disposta la liquidazione coatta amministrativa (l.c.a.) dell'ente EN.A.I.P. AS. A. FORM SICILIA impresa sociale, con contestuale nomina dell'avv. Simona Pavone quale commissario liquidatore, ai sensi dell'art. 198, comma 1 della legge fallimentare, nonché dell'art. 14, comma 2 del decreto legislativo n. 112 del 2017;

RILEVATA la necessità di completare la costituzione degli organi della suindicata procedura di l.c.a., anche alla luce dell'avvenuto deposito, in data 3 febbraio 2023, dello stato passivo con la conseguente definizione della platea dei creditori, procedendo alla nomina di un comitato di sorveglianza composto di tre membri, ai sensi dell'art. 198, comma 1 della legge fallimentare;

VISTA la nota del 29 settembre 2025, con la quale la Direzione generale per le politiche del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, all'esito dell'istruttoria condotta con l'esame della documentazione pervenuta, tra cui i curricula vitae, ed effettuate le opportune interlocuzioni ministeriali, ha proposto la nomina, quali componenti del comitato di sorveglianza di EN.A.I.P. AS. A. FORM SICILIA impresa sociale in l.c.a., del Dott. Filippo Stefano Amata, creditore della procedura, della Dott.ssa Simona Maria Calipari, funzionario dell'Ispettorato d'area metropolitana di Reggio Calabria, e dell'Avv. Francesca Scollo, iscritta nell'elenco gestori della crisi di impresa, persone in possesso dei requisiti di professionalità e competenza adeguati all'espletamento dell'incarico;

VISTE le dichiarazioni rese dagli interessati in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché all'assenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse in capo ai suddetti per lo svolgimento dell'incarico;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIDERATO che non emergono situazioni anche potenziali di conflitto di interessi in capo ai suddetti nominativi per lo svolgimento dell'incarico di membri del comitato di sorveglianza di cui sopra,

DECRETA

Articolo 1

1. È costituito, a decorrere dalla data del presente decreto, il comitato di sorveglianza dell'associazione EN.A.I.P. AS. A. FORM SICILIA impresa sociale in liquidazione coatta amministrativa, codice fiscale 93104290874, con sede legale in Catania (CT), Corso Sicilia n. 111, con la seguente composizione:

- Avv. Francesca Scollo, nata a ----- il -----, C.F. ----- (presidente);
- Dott. Filippo Stefano Amata, nato a ----- il -----, C.F. ----- (componente);
- Dott.ssa Simona Maria Calipari, nata a ----- il -----, C.F.----- (componente).

Articolo 2

1. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'indirizzo: www.lavoro.gov.it. Della pubblicazione verrà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 7 ottobre 2025

Marina Elvira Calderone (f.to)